

comitato dora spina tre

All'Assessore all'Ambiente e al Sindaco della Città di Torino
Agli organi di stampa

Torino, 13 giugno 2024

oggetto: alberata di corso Umbria e salute dei cittadini

I nuovi alberi piantati nei primi mesi dello scorso anno in corso Umbria, al limite sud di Spina 3, erano e sono di dimensioni nettamente inferiori a quelli che sono stati abbattuti. Ciò aveva sollevato fin da subito grandi perplessità da parte di molti cittadini.

Il Tribunale di Torino ha emesso il 30 maggio scorso un'ordinanza sul progetto di abbattimento e sostituzione di piante che il Comune di Torino intendeva riproporre sull'alberata di corso Belgio. L'ordinanza ne ha ordinato modalità differenti rispetto al progetto iniziale. Ai fini della decisione, viene precisato che "risultano decisivi gli accertamenti eseguiti dal prof. Beccaro tramite analisi satellitare in ordine all'intervento simile, già realizzato in corso Umbria, da cui risulta che esso negli anni 2022 e 2023 ha "indotto un aumento dei valori di temperatura massima stagionale di +2°C". Questo aumento, destinato a verificarsi anche in corso Belgio, deve ritenersi idoneo a ledere il diritto alla salute dei ricorrenti" (i quali sono associati nel "Comitato salviamo gli alberi di corso Belgio").

La suddetta ordinanza ricorda che esiste un nesso tra temperatura e salute, tanto che "un eccesso di mortalità durante la stagione calda è stato segnalato in diversi studi epidemiologici" e che il diritto alla salute è riconosciuto e tutelato dalla Costituzione "in via primaria, assoluta, non condizionata ad eventuali interessi di ordine collettivo o generale".

Infine sottolinea la necessità di "sostituire prioritariamente quei segmenti per i quali si possono impiegare materiali vivaistici con standard dimensionali più elevati di circonferenza-fusto 20-25 cm e altezza 4 metri circa".

Riteniamo quindi come Comitato Dora Spina Tre che tale pronunciamento del Tribunale sollevi preoccupazioni sulla tutela della salute dei residenti di corso Umbria e delle aree circostanti: gli alberi abbattuti avevano un'ampia chioma ombrosa, mentre i periferici che li hanno sostituiti, non solo sono di dimensioni assai inferiori a quelli preesistenti ma hanno ridotta chioma, inadeguata a dare benefici alla popolazione. A questo si aggiunge che oggi non poche nuove piante sembrano essere in cattive condizioni.

Chiediamo dunque che quella parte di alberelli già oggi visibilmente in grande sofferenza o morenti, siano sostituiti con alberi più grandi che siano in grado di svolgere la loro indispensabile funzione di "stoccaggio di CO₂, rimozione di inquinanti, ombreggiamento ed abbassamento della temperatura".

Altri eventuali futuri interventi sull'alberata di corso Umbria pensiamo debbano anch'essi adottare la stessa corretta modalità.

Cordiali saluti

COMITATO DORA SPINA TRE